



Città di Pioltello
Direzione Gestione e Pianificazione
Territoriale e Ambientale

Allegato B

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AD ASSOCIAZIONI O ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 233 del 11/04/2016

RENDE NOTO Che è indetto bando ad evidenza pubblica

Viste le Deliberazioni di Consiglio Comunale n.4 del 12/01/2009, n.52 del 16/07/2009, n.18 del 28/01/2010, n.13 del 23/03/2011, n.79 del 03/11/2011, n.24 del 29/03/2012, n.45 del 14/05/2012, n.71 del 10/07/2012, n.95 del 08/11/2012, n.34 del 29/05/2013, n.77 del 22/10/2013, n.30 del 29/09/2014, n. 45 del 05/05/2015, n. 75 del 05/11/2015 e n. 7 del 21/01/2016, avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili ed, in particolare, l'allegato che individua alcuni beni immobili destinabili alle finalità con valore sociale e le cui attività offerte, dai soggetti del "Terzo settore", siano l'espressione di partecipazione, solidarietà, pluralismo e crescita civile, nel rispetto del principio di sussidiarietà previsto dal titolo V della Costituzione del proprio "patrimonio immobiliare" esistente e da valorizzare, al fine di promuovere lo sviluppo di progetti legati al mondo dell'associazionismo culturale e sociale;

RENDE NOTO

che possono essere presentate le domande per la concessione di n°2 immobili di proprietà comunale destinati ad associazioni ed enti senza scopi di lucro per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istituzionalmente previste dai relativi statuti.

FINALITA'

L'Amministrazione Comunale è interessata a promuovere la valorizzazione degli immobili comunali non utilizzati, alcuni dei quali versano in situazione di degrado e richiedono interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, che in questo momento l'amministrazione non è in grado di sostenere, destinandoli alle Associazioni e/o Enti del "Terzo settore" per la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico per l'intera città e nello stesso tempo, necessari a garantire con urgenza la conservazione del Patrimonio comunale.

Attraverso lo strumento della concessione del patrimonio immobiliare si punta ad ottenere il recupero di alcuni immobili inutilizzati, assegnandoli alle associazioni ed enti senza scopo di lucro a fronte della selezione di proposte progettuali di interesse pubblico che contengano sia il piano delle attività che l'eventuale piano di riutilizzazione/manutenzione dell'immobile e presidio.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal contratto di concessione e dal presente Bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Altra finalità del presente bando è quella di favorire e promuovere la ricerca di “sedi comuni” per più associazioni con lo scopo di :

- ottimizzare l'uso degli spazi disponibili, sfruttando al meglio le caratteristiche degli immobili assegnati, condividendo altresì le spese gestionali;
- favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise e la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

1) OGGETTO DEL BANDO

I beni immobili oggetto del presente bando sono localizzati in diverse zone al fine di creare/rafforzare la presenza di soggetti del territorio e delle loro attività come risorsa per tutta la città.

Gli spazi vengono pertanto intesi come beni strumentali per la realizzazione di attività rivolte alla città e possono diventare un'effettiva risorsa per sviluppare socialità e cultura, negli specifici contesti di riferimento.

La proposta progettuale dovrà pertanto contenere un piano di utilizzo dell'immobile con l'indicazione delle attività e iniziative sociali e culturali con specifiche finalità da svolgere, coerentemente con le indicazioni riportate nel presente Bando.

Gli immobili per i quali è possibile presentare la domanda di partecipazione, sono i seguenti identificati al catasto:

- o foglio 9 mappale n. 15/parte, costituito da edificio rurale ex porcilaia cascina Castelletto, recuperato e ristrutturato come punto ricettivo parco, della superficie complessiva di circa mq. 300;
- o foglio 2 mappale n. 350 sub. 1,2, via Cilea>Wagner, costituito da locali adibiti ad uso negozio rispettivamente di 45 e 43 mq catastali;

Per la partecipazione alla selezione **è obbligatorio** prendere visione delle unità immobiliari che potranno essere visitate dal legale rappresentante o da altro soggetto specificatamente delegato e in caso di raggruppamenti di associazioni dal legale rappresentante o da altro soggetto specificatamente delegato dall'associazione designata quale capogruppo, previo appuntamento con gli uffici.

Del sopralluogo verrà sottoscritta apposita dichiarazione, secondo il modello “Allegato A” , da allegare alla domanda di partecipazione.

2) DURATA

La durata della concessione è di **4 anni**, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e non è prevista la possibilità di rinnovo.

Alla scadenza del periodo di concessione, l'Amministrazione Comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per una nuova concessione, stabilendo le condizioni normative ed economiche per una nuova procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito della quale sarà riconosciuto al precedente concessionario un diritto di insistenza a parità di condizioni offerte.

3) SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:

- a) Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre Istituzioni di carattere pubblico o privato, con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, senza fini di lucro;
- b) Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l'assenza di finalità lucrative;
- c) Cooperative sociali di tipo B e Associazioni di volontariato;
- d) Altri enti o organismi non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di rilevante interesse sociale.

Possono altresì presentare domanda di partecipazione i raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Il mandato è irrevocabile e la sua

revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti del Comune di Pioltello. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune concedente, per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'atto di concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'amministrazione comunale potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Pioltello per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti dell'amministrazione Comunale a qualsiasi titolo.

Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione.

I soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando, già sono in possesso degli immobili comunali oggetto del presente bando ma il cui precedente titolo è scaduto oppure abbiano già avuto in uso tali spazi, godono del diritto di prelazione sull'immobile, a parità di valutazione.

Si precisa che i concorrenti potranno presentare domande di partecipazione fino ad un massimo di 1 immobile fra quelli sopracitati.

4) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti soggettivi.

Il partecipante dovrà indicare nella domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 quanto segue:

1. L'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che, al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. Di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore e, se esistenti, gli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, se presenti, e/o soci;
3. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n.68/1999;
4. Il rispetto dell'Art.2 della Legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge quadro sul volontariato", qualora intenda avvalersi di volontari;
5. Di aver preso visione del bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.

Il partecipante dovrà inoltre, allegare un'Attestazione dell'avvenuto sopralluogo secondo il modello "Allegato A", da cui risulta l'accettazione dello spazio nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento di soggetti i requisiti, dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare le verifiche previste per legge per accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Requisiti inerenti l'attività

Possono partecipare tutti i soggetti che operano nei seguenti settori di attività e di impegno:

- a) attività di assistenza sociale e socio - sanitaria, tutela del diritto alla salute, promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale e di tutela dei portatori di handicap;
- b) attività di educazione e formazione, in particolare promozione iniziative in ambito giovanile e di sostegno alle politiche familiari;
- c) attività ricreative, culturali e di promozione del patrimonio storico – artistico;
- d) attività di promozione della pratica sportiva;
- e) attività di protezione civile;
- f) attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della specie animale.

Tutti i soggetti del raggruppamento devono svolgere un'attività rientrante nelle tipologie indicate nel presente bando.

Per l'assegnazione degli immobili comunali è necessario che i soggetti interessati non siano nella condizione di morosità nei confronti del Comune di Pioltello.

Tale situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.

La mancanza dei requisiti su esposti comporterà l'esclusione dalla gara.

5) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo dell'immobile, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro il termine perentorio del **6 maggio 2016 ore 12.45**, attraverso una delle modalità di seguito indicate;

Modalità di presentazione delle domande:

1) mediante **raccomandata con ricevuta di ritorno** indirizzata al Comune di Pioltello, Servizio Patrimonio, Via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello.

Sul plico sigillato, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, devono essere espressamente indicati i dati del Mittente (denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di fax cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura) e la dicitura: *“Bando pubblico per l'assegnazione in concessione di immobili di proprietà comunale ad associazioni od enti senza scopo di lucro”*. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a.r., non pervengano al protocollo del Comune di Pioltello entro la data di scadenza fissata dal presente bando;

2) mediante **presentazione diretta** all'ufficio protocollo del Comune di Pioltello, Via C.Cattaneo n. 1, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico, in tal caso farà fede la data del timbro accettante e il relativo protocollo;

Il Comune di Pioltello non risponde delle domande inviate tramite mezzi diversi da quelli sopra indicati né per le domande pervenute fuori termine, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: «A – Documentazione amministrativa» e «B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale».

Nella **BUSTA A «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»** dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti, a pena di esclusione:

A.1. l'Allegato 1, *domanda di partecipazione* alla procedura sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. La firma autografa del legale rappresentante, in calce alla domanda di presentazione non deve essere autenticata; l'eventuale omissione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla presente procedura selettiva. La domanda dovrà essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i , nella quale specificare:

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti.
- b. che eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i. siano trasmesse al numero di fax o all'indirizzo indicato sul plico.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti :

A: documentazione inerente il soggetto concorrente;

1. l'atto costitutivo e statuto, regolarmente registrato, da cui risultino i poteri del legale rappresentante ed i fini del soggetto partecipante ed il numero degli aderenti ;
2. Copia fotostatica del Codice fiscale e/o Partita IVA,
3. il provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica o iscrizione alla CCIAA (se in possesso);
4. il provvedimento di iscrizione all'anagrafe unica ONLUS, in Albi Regionali o Provinciali o eventuali riconoscimenti ai sensi della legislazione regionale (se in possesso);

5. documentazione comprovante almeno un biennio di operatività nel territorio comunale alla data di scadenza del presente bando (con la specifica degli ambiti di intervento, esperienza ed attività svolte anche in collaborazione con altri gruppi di volontariato o con enti pubblici istituzionalmente operanti negli ambiti di intervento);
6. Attestazione di avvenuto sopralluogo (secondo modello Allegato A)

A.2. Come indicato nel modello di cui all'Allegato 2, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:

- Di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione, da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- Di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dagli articoli 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- L'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che, al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore e, se esistenti, gli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, se presenti, e/o soci;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n.68/1999;
- Il rispetto dell'Art.2 della Legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge quadro sul volontariato", qualora intenda avvalersi di volontari;
- Di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di proprietà comunale;
- Di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Pioltello per fatti addebitabili al concessionario stesso e non avere debiti o liti pendenti nei confronti della Amministrazione a qualsiasi titolo;
- Di aver preso visione dell'immobile nel suo complesso e di accettare senza riserva il contenuto del presente bando;
- Di avere o meno dei locali a disposizione , e se occupa locali comunali;
- Di aver richiesto l'erogazione di contributi correlati al progetto di utilizzo del bene in assegnazione ad Enti pubblici;
- Di non aver richiesto l'erogazione di contributi da parte di Enti Pubblici correlati al progetto di utilizzo del bene in assegnazione;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la Pubblica Amministrazione provvederà ad effettuare controlli a campione onde verificare la veridicità delle suddette dichiarazioni. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dalla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Nella **BUSTA B** – «DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE» andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

B.1. Il Progetto di Utilizzo del Locale, che dovrà contenere, tenendo conto dei «Criteri di aggiudicazione» stabiliti dal presente bando di gara, i seguenti elementi:

- programma di attività almeno biennale con descrizione degli obiettivi, dei contenuti e delle caratteristiche, dei tempi e delle fasi di realizzazione, della struttura organizzativa e delle specifiche competenze presenti e il target di riferimento ed eventuale proposta di adeguamento del locale ;
- il piano di comunicazione del progetto e delle attività che verranno promosse;
- modalità di apertura degli spazi e fasce orarie giornaliere;
- indicazioni delle ricadute attese sul territorio di riferimento;

- prospettive di collaborazione e sinergie da realizzare in collaborazione con altre associazioni, enti, cooperative presenti ed operanti nel territorio;

In caso si prevedano procedure per l'esecuzione di interventi edilizi, i permessi edilizi e tutte le certificazioni richieste nonché le pratiche catastali, ai sensi della normativa vigente, saranno a carico del concessionario che è tenuto a presentare ai sensi di legge e agli uffici competenti la necessaria documentazione anche nel caso di enti diversi dall'Amministrazione Comunale.

Le opere realizzate saranno acquisite al patrimonio comunale senza diritto a rimborso alcuno.

B.2 Copia dello Schema di contratto di concessione – Allegato n. 3 al presente bando - debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce, per piena conoscenza ed accettazione, dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolo e, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, da ciascun rappresentante legale delle associazioni/fondazioni/ONLUS raggruppate.

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti:

- nell'ambito della Busta «A» – Documentazione amministrativa oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto A.1., del presente articolo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- le dichiarazioni di cui al punto A.2., del presente articolo, dovranno essere presentate da ciascun componente;
- i documenti di cui ai punti B.1. – B.2., del presente articolo, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'assegnazione delle unità immobiliare di cui al presente bando saranno valutati e selezionati i progetti/attività presentati secondo i seguenti criteri con attribuzione di un punteggio così determinato a seconda dell'immobile per il quale si chiede l'assegnazione :

Max 100 punti :

- Progetto di utilizzo del bene:attività programmate, qualità complessiva, articolazione e complessità del progetto ed eventuale proposta di adeguamento del locale;
massimo 35 punti
- Il piano di comunicazione del progetto e delle attività che verranno promosse;
massimo 5 punti;
- Risultati attesi e loro impatto sulla zona;
massimo 10 punti;
- Concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti;
massimo 10 punti;
- Congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto con particolare riferimento all'apporto di risorse proprie;
massimo 10 punti;
- Collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo nazionale, europeo od internazionale;
massimo 10 punti;
- Presentazione del progetto da parte di raggruppamenti di associazioni/enti e qualità del partenariato
massimo 20 punti;

Il punteggio minimo da conseguire per l'accesso alla graduatoria è pari a 60 punti

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA ED ASSEGNAZIONE

Le domande saranno valutate da apposita Commissione costituita dal Dirigente del Servizio Patrimonio, in qualità di Presidente, e da n. 2 membri individuati tra Dirigenti e Funzionari, e da n. 1 Segretario verbalizzante.

La Commissione verrà designata mediante successiva determinazione dirigenziale.

La Commissione Giudicatrice appositamente costituita procederà in seduta pubblica, il giorno **9 Maggio 2016, alle ore 10,00** presso la Sala Giunta sita nel palazzo comunale al piano primo in Via C.Cattaneo n°1 – Pioltello – preliminarmente alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara (busta «A»).

Successivamente, in sedute riservate, procederà alla valutazione del requisito qualitativo, sulla base della documentazione prodotta di cui al punto B dell'articolo 5 del presente bando, utile per l'attribuzione del punteggio qualitativo (busta «B»).

Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente alla formazione delle graduatorie per ciascun immobile per l'aggiudicazione provvisoria.

I progetti/attività dovranno ottenere un punteggio minimo di idoneità sopra indicato di 60 punti.

I progetti che non raggiungeranno la soglia minima saranno esclusi dalla selezione.

Al termine della valutazione dei progetti/attività presentati sarà predisposta una graduatoria per ogni singolo immobile.

Gli immobili saranno assegnati al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui il maggior punteggio venisse conseguito da un raggruppamento di soggetti partecipanti la convenzione sarà stipulata con il soggetto indicato quale capogruppo.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione Comunale – Servizio Patrimonio - procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione delle graduatorie finali, che saranno pubblicate sul sito del Comune di Pioltello.

Le graduatorie saranno valide due anni dalla data di approvazione e potranno essere utilizzate per gli spazi che si potranno rendere liberi.

Il soggetto aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della concessione, dovrà sottoscrivere l'atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri a suo carico.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto dal presente articolo.

In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo i criteri di cui al comma seguente.

In caso di rinuncia si procederà interpellando i soggetti che seguono in ordine di classificazione nella graduatoria.

Saranno escluse dalla graduatoria I SOGGETTI che, a seguito dei controlli effettuati, risultino avere pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale per contratti in essere o già scaduti. L'Amministrazione si riserva di non assegnare il locale aggiudicato con il presente procedimento per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento.

8) PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI (oneri)

La concessione del bene sarà disciplinata da apposito contratto che avrà una durata di anni 4. non rinnovabile, come indicato nell'art.2 del presente bando.

L'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che ne hanno determinato l'aggiudicazione, costituendo causa di risoluzione espressa del contratto l'eventuale uso difforme anche in modo parziale.

2) Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) sottoscrizione del contratto di concessione;
- b) pagamento del canone per l'utilizzo;
- c) onere delle spese inerenti la manutenzione ordinaria;
- d) preventiva autorizzazione e nulla osta da parte dell'amministrazione comunale al fine di effettuare interventi sui locali o sull'immobile concesso;
- e) pagamento delle utenze;
- f) pagamento delle spese di gestione e di tutti gli oneri fiscali e tributari connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che per espressa disposizione di legge gravano sul proprietario;
- g) stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi, e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- h) restituzione dei locali nella loro integrità;
- i) divieto di subconcedere i beni a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto;
- j) pagamento delle spese presenti e future inerenti al contratto di concessione;
- l) divieto di introdurre negli immobili di proprietà comunale materiali vari e sostanze pericolose, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- m) garanzia circa l'utilizzo dei beni compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni degli impianti o quant'altro;
- n) sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione Comunale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento;
- o) divieto di arrecare danni agli immobili, alle loro pertinenze e ai suppellettili;
- p) rispetto dei vigenti CCNL per l'assunzione di personale dipendente;

L'unità immobiliare viene assegnata nello stato di fatto, manutenzione e conservazione e nello stato di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito del suddetto immobile, senza che pertanto l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri enti pubblici.

Eventuali interventi di pulizia/sgombero materiali presenti, conservazione e manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario, che non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'assegnatario, infine, è tenuto a presentare annualmente al Servizio Patrimonio, una relazione scritta sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione del bene immobile per gli scopi per i quali assegnato.

9) CANONE

L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere un canone di concessione di € 500,00 annue (iva esclusa se dovuta) per ciascun immobile, da corrispondere in due rate semestrali o rate mensili.

L'ammontare del canone è adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Il canone è stabilito in base ai seguenti criteri:

- a) l'ubicazione e consistenza dell'immobile;
- b) lo stato di vetustà e conseguente approssimativa quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria a carico del concessionario ;
- c) la durata della concessione;

La riduzione dei canoni, così come formulata dalla Giunta Comunale trova riscontro anche dei criteri sopraindicati.

I soggetti affidatari sono tenuti a trasmettere entro ogni anno la documentazione necessaria volta a dimostrare la persistenza delle condizioni che consentono il mantenimento del rapporto e la conseguente riduzione del canone in funzione dell'attività svolta.

La mancata presentazione della documentazione suddetta, o la verifica a cura degli uffici cui si ricollega l'attività svolta circa l'insussistenza delle condizioni previste, potranno comportare lo scioglimento del rapporto o l'applicazione del canone per intero.

10) CONTROLLI

Il Servizio Patrimonio provvederà:

- 1) a verificare periodicamente che l'immobile concesso sia effettivamente destinato alle attività indicate nel progetto presentato in sede di gara ed acquisito quale parte integrante e sostanziale del contratto di concessione ;
- 2) a verificare periodicamente di concerto con il Servizio Manutenzioni lo stato di manutenzione dell'immobile concesso;

Al termine di ogni anno solare il concessionario dovrà presentare all'Amministrazione un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti nonché la documentazione necessaria a dimostrare la persistenza delle condizioni che consentono la riduzione del canone in funzione dell'attività svolta.

11) RECESSO

E' facoltà del concessionario recedere dal contratto dandone preavviso all'Amministrazione assegnataria mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Dopo l'invio della raccomandata, l'aggiudicatario dovrà comunque corrispondere il canone per tutti i tre mesi del preavviso e dovrà, quindi, allo scadere dei medesimi, rilasciare l'immobile aggiudicato nella piena disponibilità dell'Ente.

12) DECADENZA E REVOCA

Il concessionario si intende decaduto, con l'obbligo della restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose e salvi gli eventuali altri danni, in caso di accertato inadempimento degli obblighi, stabiliti nell'atto di concessione, cui il concessionario non abbia ottemperato entro 15 gg dalla diffida da parte dell'Amministrazione, ed in particolare qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) mancato pagamento del canone, per due scadenze consecutive;
- b) mancato rispetto del divieto di subconcessione;
- c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo convenuto nel contratto;
- d) modifica dei locali o dell'immobile non autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- e) mancata presentazione della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 e 11;
- f) Gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- g) Frode del Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- h) Accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- i) Grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal Concessionario o dalle altre Associazioni facenti parti del raggruppamento, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

In tutte le ipotesi di inadempimento di cui al presente articolo, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno da parte dell'Amministrazione Comunale, ed il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo.

E' sempre fatta salva la revoca della concessione in presenza di motivi di interesse pubblico discrezionalmente valutati, che potrà essere esercitata in ogni tempo dall'Amministrazione senza che per tale fatto il concessionario possa pretendere alcun compenso e/o risarcimento e nulla possa eccepire.

13) FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie sarà competente il Foro di Milano.

14) PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente Bando potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

15) TUTELA DELLA RISERVATEZZA

In adempimento della legge n. 196/03 l'Ente informa che il trattamento dei dati personali sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla più funzionale gestione della procedura e comunque per l'assolvimento degli obblighi normativi, amministrativi e contrattuali assegnati.

Il trattamento dei dati concerne informazioni relative alle domande presentate per la partecipazione all'Asta ed alla procedura successiva. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- a) il personale interno dell'Ente;
- b) i concorrenti che partecipino all'Asta pubblica;
- c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e ssmm.ii.

Il trattamento avverrà nel pieno rispetto della legge n. 196/03 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza; la diffusione sarà effettuata esclusivamente ai fini della pubblicazione dell'aggiudicazione; soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Ente; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui alla citata legge, cui si rinvia.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento: Arch. Paolo Margutti.

Informazioni:

Chiunque fosse interessato potrà prendere visione dei luoghi e della documentazione tecnica, previo appuntamento contattando al Servizio Gestione Pianificazione Territoriale e Ambientale, Servizio Patrimonio – Sig. Patrizia Arena e-mail p.arena@comune.piooltello.mi.it.

Il presente Bando verrà pubblicato nei seguenti modi:

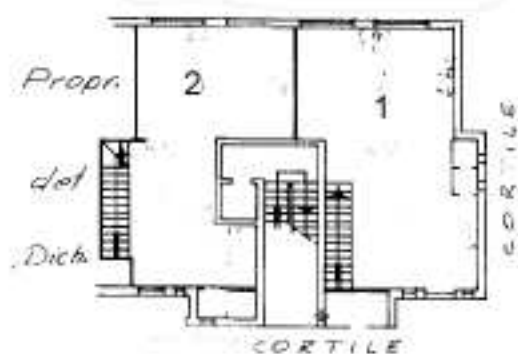
- Albo Pretorio on-line comunale - <http://www.comune.piooltello.mi.it>;
- Sito istituzionale – <http://www.comune.piooltello.mi.it>;
- Per estratto sul BURL.

Il Dirigente
Arch. Paolo Margutti

Comune di Pioltello

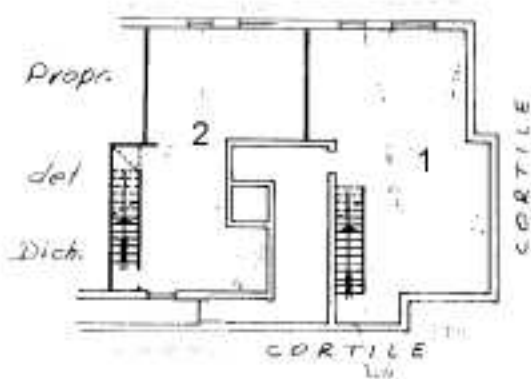
Piano Terra (Negozio)

via Cilea



Piano Sottoterra

via Cilea



← Nord

Foglio 2 mppale 350 sub 1 e 2

